

compromesso del dicembre 1927. Egli è lieto di comunicare che il Comm. Bussetti, con la diligente e cordiale collaborazione del nostro Am. Cacciatori in Brasile, Barone Attilio, è riuscito a convincere il Conte Nataratto della nessuna opportunità di un nostro lavoro diretto in Brasile, data la tendenza del legislatore Brasiliano a nazionalizzare il mercato assicurativo, e lo ha indotto a scrivere in tal senso una lettera allo Istituto, di cui il Direttore Generale dà lettura, con la quale può considerarsi risolta in via definitiva e senza riserve la accennata convenzione del 1927. Nel dare tale comunicazione, il Direttore Generale sente il dovere di segnalare la intelligente e proficua opera svolta dal Comm. Bussetti per la risoluzione della delicata questione.

Il Comitato, preso atto delle comunicazioni del Direttore Generale,

propone che, per attestare al Comm. Bussetti la soddisfazione dello Istituto, gli sia tributato dal Consiglio di Amministrazione un voto di plauso; e gli sia assegnato, oltre il rimborso delle spese sostenute, uno speciale compenso, che